

Sulla base dei dati sopra riportati si osserva un andamento crescente del rapporto pensioni/iscritti (2,53 a fronte di 2,45 dell'anno precedente), mentre il rapporto, prestazioni/contributi dopo un inversione di tendenza dell'anno precedente ha ripreso a crescere (3,87 a fronte di 3,48 del precedente esercizio).

Con riguardo ai singoli valori di bilancio della Gestione in esame, il Collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

GESTIONE ECONOMICA

Valore della produzione

- *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*
Nell'ambito di tale posta si evidenzia la somma di 934 mln/€ a titolo di Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti, che fa registrare un aumento di 17 mln/€ (pari all'1,85%) rispetto al consuntivo 2009.

La quantificazione del gettito contributivo tiene conto:

- della diminuzione del numero degli iscritti (- 7.076 unità);
- del contributo aggiuntivo del 2% previsto dalla legge n. 233/1990, che fissa le aliquote dal 2007 al 20,30% per la generalità delle imprese (ridotta al 17,80% per i soggetti di età inferiore a 21 anni) ed al 17,30% per le imprese ubicate nei territori montani o zone svantaggiate (ridotta al 12,80% per i soggetti di età inferiore a 21 anni).

Tra le Poste correttive e compensative di entrate correnti si evidenziano anche i rimborsi di contributi, per 10 mln/€.

- *Altri ricavi e proventi*
Tali poste, iscritte in bilancio per 136 mln/€, riguardano principalmente i Trasferimenti dalla GIAS (111 mln/€ rispetto ai 110 mln/€ del 2009), e le Entrate non classificabili in altre voci per 25 mln/€ (- 4 mln/€ rispetto all'esercizio precedente).

Costo della produzione

- *Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, consumo e merci – Spese impegnate dell'esercizio.*

Nell'ambito di tale posta si evidenziano le Spese per prestazioni istituzionali per 3.908 mln/€ che attengono principalmente alle rate di pensione per 3.904, con un incremento di 461 mln/€ (pari al 13,4%) rispetto all'esercizio precedente, attribuibile all'aumento del numero delle pensioni in essere (+17.626), oltre che alla crescita dell'importo medio delle stesse, sul quale incide la perequazione automatica².

Si precisa, inoltre, che l'onere in parola è al netto della quota di natura non previdenziale, pari a 2.487 mln/€ (2.831 mln/€ del 2009, - 12,1%), posta a carico della G.I.A.S. (art. 37, legge n. 88/89), come stabilito dalla Conferenza dei servizi del 3 novembre 2010.

Tra le Poste correttive e compensative di spese correnti si evidenziano inoltre 69 mln/€ a titolo di recuperi di prestazioni pensionistiche.

- *Ammortamenti e svalutazioni*

A seguito delle determinazioni del Direttore Generale n. 16 del 26 aprile 2011 e n. 12 del 22 ottobre 2008 concernenti, rispettivamente, il Fondo svalutazione crediti contributivi ed il Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare, sono state effettuate svalutazioni per complessivi 19 mln/€, riguardanti esclusivamente i crediti per prestazioni da recuperare. Si precisa, in merito che, per quanto riguarda i crediti contributivi non è stata effettuata alcuna assegnazione, in quanto, a seguito di una maggiore riscossione si è verificato un sensibile calo dei crediti e conseguentemente un Fondo meno consistente rispetto al 2009 e, quindi si è reso necessario un prelievo (31 mln/€) al fine di adeguarne la svalutazione come da tabella seguente.

Periodi	Crediti verso datori di lavoro del settore agricolo
Fino al 31.12.90	99,00
Dal 1991 al 1995	95,50
Dal 1996 al 1999	93,50
Dal 2000 al 2002	91,00
Dal 2003 al 2005	80,00
Dal 2006 al 2008	35,00
Dal 2009 al 2010	12,50

- 19 mln/€ (3 mln/€ nel 2009) per i crediti per prestazioni da recuperare.

- *Oneri diversi di gestione.*

² - Applicata in via definitiva nella misura dello 0,7% (Decreto del 19 novembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze).

Tale posta è costituita principalmente dalle Spese di amministrazione³ pari a 202 mln/€ con un aumento di 13 mln/€ (+ 6,9%) rispetto al 2009, ascrivibile in buona parte alle seguenti variazioni:

- spese per servizi svolti da altri Enti (- 14 mln/€, - 40%);
- spese per i servizi informatici (+ 28 mln/€, pari al 147%).

Su tale aggregato incidono, inoltre, i recuperi di spesa e l'eliminazione di residui passivi che ammontano, rispettivamente, a 9 mln/€ e 3 mln/€.

Proventi ed oneri finanziari

- *Interessi passivi ed altri oneri finanziari.*

Riguardano quasi esclusivamente gli Interessi passivi sul conto corrente con l'INPS⁴ per 593 mln/€, con una diminuzione di 1.052 mln/€ (pari al 63,9%) rispetto all'esercizio precedente.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Per quanto concerne la situazione patrimoniale, si osserva un totale dell'attivo di 794 mln/€, un totale del passivo di 62.062 mln/€ ed un disavanzo patrimoniale al 31 dicembre pari a 61.268 mln/€.

Attivo

- *Immobilizzazioni - Immobilizzazioni materiali*

Iscritta per 4 mln/€ (con una flessione rispetto al 2009 di 319 mg/€), tale voce rappresenta la quota parte del valore degli immobili strumentali evidenziato nel Bilancio generale dell'Istituto.

- *Attivo Circolante - Residui Attivi*

Si rileva un ammontare pari a 1.458 mln/€ (indicato in bilancio per 564 mln/€ al netto dei fondi svalutazione crediti) afferente i Crediti verso gli iscritti, soci e terzi, tra i quali si evidenziano:

- 1.319 mln/€ per i Crediti per aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti, di cui 679 mln/€ ceduti alla S.C.C.I. S.p.a, che rappresentano la quota parte attribuita alla gestione in misura proporzionale alle riscossioni;
- 76 mln/€ per i Crediti per prestazioni da recuperare;
- 62 mln/€ per i Crediti per entrate non classificabili in altre voci, tra i quali figurano i crediti ceduti alla S.C.C.I. S.p.a (38 mln/€

3 - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del Regolamento di amministrazione e contabilità.

4 - La determinazione del Commissario straordinario n. 85 del 12 aprile 2010 ha modificato l'art. 52, comma 1, lettera a) del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto, stabilendo che il tasso di remunerazione che le gestioni o fondi finanziariamente passive devono corrispondere per le anticipazioni ricevute da quelli finanziariamente attivi, è pari all'interesse legale. Con Decreto del 04.12.2009 (GU n. 291 del 15.12.2009) il Ministro dell'economia e delle finanze ha fissato, dal 1° gennaio 2010, nella misura dell'1% il saggio degli interessi legali di cui all'art. 1284 del c.c. Da tale componente positiva del reddito sono ovviamente escluse le anticipazioni effettuate gratuitamente al FPLD nel quadro della solidarietà prevista nel comparto dei lavoratori dipendenti dall'art. 21 della legge n. 88/1989.

rispetto ai 39 mln/€ nel 2009), calcolati in misura proporzionale alle riscossioni realizzate.

Passivo

➤ *Debiti*

Tale posta è iscritta in bilancio per un ammontare pari a 62.039 mln/€, di cui la maggior parte è costituita dai Debiti diversi ed in particolare dal Debito in c/c con l'INPS per 61.860 mln/€ (58.244 mln/€ nel 2009), oltre i Debiti per contributi da rimborsare per 99 mln/€ ed i Debiti per oneri finanziari da cessione crediti per 57 mln/€.

Risultano inoltre Debiti verso iscritti, soci e/o terzi per prestazioni dovute per 21 mln/€ (70 mln/€ nel 2009).

Il Collegio, ribadisce quanto evidenziato nel preventivo 2011, relativamente al progressivo peggioramento dell'andamento economico-patrimoniale già particolarmente critico, ritiene indifferibile l'adozione di ogni utile iniziativa finalizzata al risanamento della gestione, secondo quanto disposto dall'art. 30, comma 1, lett. c) della legge n. 88/89: "fare proposte in materia di contributi e prestazioni al Consiglio di Amministrazione, che le trasmette, con proprio motivato parere, al Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale e al Ministro del Tesoro" nonché lettera d): "vigilare sull'affluenza dei contributi, sull'erogazione delle prestazioni nonché sull'andamento della gestione, proponendo con la modalità di cui alla lettera c), i provvedimenti necessari per assicurarne l'equilibrio".

A conclusione dell'esame del presente rendiconto e sulla base delle osservazioni e delle segnalazioni precedentemente svolte, il Collegio ritiene che lo stesso possa essere approvato.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Maria Teresa Ferraro

Paolo Marcarelli

Antonino Galloni

Mariano Martone

Alfredo Roccella

Giuseppe Vitaletti

Annalisa Vittore

INPS - Collegio Sindacale**6 Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli artigiani****Relazione al Conto Consuntivo 2010**

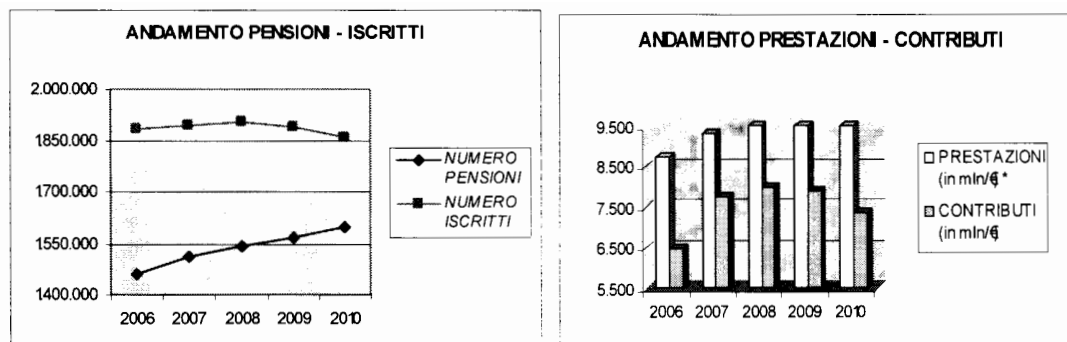
Il rendiconto dell'anno 2010 della Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli artigiani presenta un risultato economico di esercizio negativo di 5.068 mln/€, con un peggioramento di 870 mln/€ rispetto al 2009 ed un disavanzo patrimoniale complessivo pari a 26.560 mln/€ come da prospetto seguente.

Descrizione	Consuntivo 2010	Consuntivo 2009	Variazioni	
			assolute	%
in milioni di euro				
Disavanzo patrimoniale netto all'inizio dell'esercizio	-21.492	-17.294	-4.198	24,27%
Valore della Produzione	6.949	7.443	-494	-6,64%
Costi della produzione	-11.830	-10.931	-899	8,22%
Differenza	-4.881	-3.488	-1.393	39,94%
Proventi e oneri finanziari	-304	-789	485	-61,47%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	-1	1	-100,00%
Proventi e oneri straordinari	124	87	37	42,53%
Imposte di esercizio	-7	-7	0	0,00%
Risultato d'esercizio	-5.068	-4.198	-870	20,72%
Disavanzo patrimoniale netto alla fine dell'esercizio	-26.560	-21.492	-5.068	23,58%

Nella seguente tabella vengono inoltre riepilogati sia i dati relativi al numero delle pensioni vigenti e degli iscritti, sia i dati relativi ai contributi ed alle prestazioni rispettivamente accertati ed impegnate, con riferimento all'ultimo quinquennio, con i relativi rapporti, da cui possono essere tratti utili elementi di valutazione in ordine ai conseguenti *trend* gestionali.

ANNO	NUMERO PENSIONI	NUMERO ISCRITTI	RAPPORTO PENSIONI/ ISCRITTI	PRESTAZIONI (in mln/€) *	CONTRIBUTI (in mln/€)	RAPPORTO PRESTAZIONI /CONTRIBUTI
2006	1.459.884	1.881.488	0,78	8.743	6.477	1,35
2007	1.512.816	1.893.677	0,80	9.322	7.753	1,20
2008	1.541.060	1.901.972	0,81	9.847	8.009	1,23
2009	1.568.633	1.889.651	0,83	10.394	7.911	1,31
2010	1.597.186	1.856.451	0,86	10.808	7.373	1,47

* Gli importi sono al netto degli oneri pensionistici ritenuti di natura non previdenziale posti a carico della GIAS ai sensi dell'art. 37 L.88/89



Sulla base dei dati sopra riportati si osserva un andamento crescente sia del rapporto pensioni/iscritti (0,86 rispetto a 0,83 nel 2009), sia del rapporto prestazioni/contributi (1,47 rispetto a 1,31 del 2009).

Con riguardo ai singoli valori di bilancio della Gestione in esame, il Collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

GESTIONE ECONOMICA

Valore della produzione

- *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi.*
 Nell'ambito di tale posta si evidenzia la somma di 7.334 mln/€ a titolo di Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti, con una diminuzione di 534 mln/€ (- 6,8%) rispetto al consuntivo 2009, in conseguenza della diminuzione del numero degli iscritti (- 33.459 unità), pur in presenza dell'aumento dei limiti di reddito imponibile.
- *Altri ricavi e proventi.*
 Pari a 74 mln/€, tali poste sono costituite in buona parte dai Trasferimenti dalla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali (45 mln/€), per la copertura degli oneri di natura assistenziale ovvero ad integrazione di minori entrate previste da specifiche normative, nella misura di:
 - 40 mln/€ (39 mln/€ nel 2009) per la copertura delle minori entrate derivanti dalla disciplina introdotta dall'art. 72 della legge n. 388/2000 (cumulo tra pensioni e reddito di lavoro);
 - 3 mln/€ per la copertura degli oneri derivanti dall'applicazione delle norme introdotte dall'art. 77 della legge n. 448/1998 (cumulo tra le pensioni di vecchiaia e reddito da lavoro);
 - 2 mln/€ alla copertura del minor gettito contributivo conseguente alla riduzione dell'aliquota dovuta dagli iscritti di età inferiore a 21 anni.

Costo della produzione

➤ *Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, consumo e merci.*

Nell'ambito di tale posta si evidenziano le Spese per prestazioni per complessivi 10.808 mln/€ che attengono quasi esclusivamente alle rate di pensione (10.791 mln/€), con un aumento di 414 mln/€ (pari a circa il 4%) rispetto all'esercizio precedente, attribuibile sia al maggior numero dei trattamenti in essere (+ 28.553) sia all'aumento del valore medio degli stessi, sul quale incide la perequazione automatica¹.

Si precisa, inoltre, che l'onere in parola è al netto della quota di natura non previdenziale, pari a 1.458 mln/€ (1.423 mln/€ del 2009, + 2,5%), posta a carico della G.I.A.S. (art. 37, legge n. 88/89), come stabilito dalla Conferenza dei servizi del 3 novembre 2010.

➤ *Ammortamenti e svalutazioni.*

A seguito delle determinazioni del Direttore Generale n. 16 del 26 aprile 2011 e n. 12 del 22 ottobre 2008 concernenti, rispettivamente, il Fondo svalutazione crediti contributivi ed il Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare, sono state effettuate svalutazioni per complessivi 822 mln/€, di cui:

- 807 mln/€ (345 mln/€ nel 2009) per i crediti contributivi, come da tabella seguente:

Periodi	Crediti verso datori di lavoro del settore agricolo
Fino al 31.12.90	95,00
Dal 1991 al 1995	85,00
Dal 1996 al 1999	73,00
Dal 2000 al 2002	55,00
Dal 2003 al 2005	40,00
Dal 2006 al 2008	20,00
Dal 2009 al 2010	10,00

- 15 mln/€ (10 mln/€ nel 2009) per i crediti per prestazioni da recuperare.

➤ *Oneri diversi di gestione.*

Tale posta è composta principalmente:

1. dai Trasferimenti passivi pari a 41 mln/€ (- 14,2% rispetto all'esercizio precedente) attribuibili principalmente alle somme trasferite ad altri enti (23 mln/€) ed a favore del Ministero dell'economia e delle finanze per contribuzione destinata all'ONPI (18 mln/€);

¹ - Applicata in via definitiva nella misura dello 0,7% (Decreto del 19 novembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze.

2. dalle Spese di amministrazione² pari a 250 mln/€ con un aumento di 22 mln/€ (+9,6%) rispetto al 2009, ascrivibile in buona parte alle seguenti variazioni:

- spese per il personale (+ 5 mln/€, pari al 3,3%);
- spese per i servizi svolti da altri enti (- 5 mln/€, -12,6%);
- spese per i servizi informatici (+ 19 mln/€, pari al 37,5%);
- altre spese (+ 4 mln/€, pari al 23,5%).

Proventi ed oneri finanziari

- *Interessi passivi ed altri oneri finanziari.*
Riguardano principalmente gli Interessi passivi sul conto corrente con l'INPS³ per 303 mln/€, con una diminuzione di 449 mln/€ (pari al 59,7%) rispetto all'esercizio precedente.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Per quanto concerne la situazione patrimoniale, si osserva un totale dell'attivo di 7.332 mln/€, un totale del passivo di 33.891 mln/€ ed un disavanzo patrimoniale al 31 dicembre pari a 26.560 mln/€. Si evidenziano le seguenti componenti:

Attivo

- *Immobilizzazioni – Immobilizzazioni materiali*
Tale posta riguarda principalmente la quota di partecipazione all'acquisizione di immobili per 5 mln/€ che rappresenta la quota parte del valore degli immobili strumentali evidenziato nel Bilancio generale dell'Istituto.
- *Attivo Circolante*
Si rileva un ammontare complessivamente pari a 9.366 mln/€ (indicato in bilancio per 5.868 mln/€ al netto dei fondi svalutazione crediti per 3.497 mln/€), afferente i Crediti verso gli iscritti, soci e terzi, tra i quali si evidenziano:
 - i Crediti per aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o iscritti per 9.023 mln/€ di cui 4.337 mln/€ riguardano i crediti ceduti alla S.C.C.I SpA compresi quelli che l'INPS cura per conto della società veicolo;

2 - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del Regolamento di amministrazione e contabilità.

3 - La determinazione del Commissario straordinario n. 85 del 12 aprile 2010 ha modificato l'art. 52, comma 1, lettera a) del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto, stabilendo che il tasso di remunerazione che le gestioni o fondi finanziariamente passive devono corrispondere per le anticipazioni ricevute da quelli finanziariamente attivi, è pari all'interesse legale. Con Decreto del 04.12.2009 (GU n. 291 del 15.12.2009) il Ministro dell'economia e delle finanze ha fissato, dal 1° gennaio 2010, nella misura dell'1% il saggio degli interessi legali di cui all'art. 1284 del c.c. Da tale componente positiva del reddito sono ovviamente escluse le anticipazioni effettuate gratuitamente al FPLD nel quadro della solidarietà prevista nel comparto dei lavoratori dipendenti dall'art. 21 della legge n. 88/1989.

- i Crediti per poste correttive e compensative di spese correnti per 110 mln/€;
- i Crediti per entrate non classificabili in altre voci per 233 mln/€ di cui 29 mln/€ riguardano i crediti ceduti alla S.C.C.I SpA compresi quelli che l'INPS cura per conto della società veicolo.

Passivo➤ *Debiti*

Complessivamente pari a 33.851 mln/€, si evidenzia il Debito in c/c con l'Istituto per 33.351 mln/€, con un aumento di 5.336 mln/€ (+ 19%) rispetto al 2009, i Debiti per oneri finanziari per 339 mln/€ (stesso dato del 2009) ed i Debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute per 42 mln/€ (133 mln/€ nel 2009).

A conclusione dell'esame del presente rendiconto e sulla base delle osservazioni e delle segnalazioni precedentemente svolte, il Collegio ritiene che lo stesso possa essere approvato.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Maria Teresa Ferraro

Paolo Marcarelli

Antonino Galloni

Mariano Martone

Alfredo Roccella

Giuseppe Vitaletti

Annalisa Vittore

INPS - Collegio Sindacale**7 Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli esercenti attività commerciali****Relazione al Conto Consuntivo 2010**

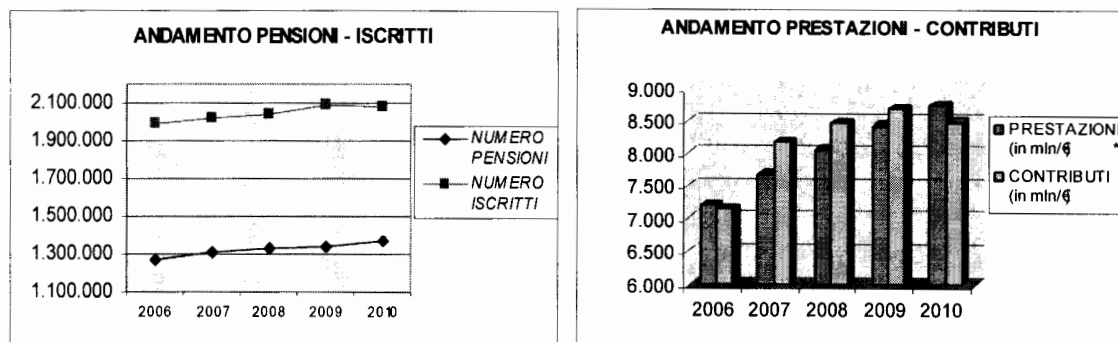
Il rendiconto dell'anno 2010 della Gestione in esame presenta un risultato economico di esercizio negativo di 1.614 mln/€, con un peggioramento di 763 mln/€ rispetto al 2009 ed un avanzo patrimoniale complessivo pari a 3.920 mln/€ come da prospetto seguente.

Descrizione	Consuntivo 2010	Consuntivo 2009	Variazioni	
			assolute	%
in milioni di euro				
Avanzo patrimoniale netto all'inizio dell'esercizio	5.534	6.385	-851	-13,33%
Valore della Produzione	8.132	8.299	-167	-2,01%
Costi della produzione	-9.908	-9.110	-798	8,76%
Differenza	-1.776	-811	-965	118,99%
Proventi e oneri finanziari	-42	-97	55	-56,70%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	-1	1	-100,00%
Proventi e oneri straordinari	211	64	147	229,69%
Imposte di esercizio	-7	-7	0	====
Risultato d'esercizio	-1.614	-851	-763	89,66%
Avanzo patrimoniale netto alla fine dell'esercizio	3.920	5.534	-1.614	-29,17%

Nella seguente tabella vengono inoltre riepilogati sia i dati relativi al numero delle pensioni vigenti e degli iscritti, sia i dati relativi ai contributi ed alle prestazioni rispettivamente accertati ed impegnate, con riferimento all'ultimo quinquennio, con i relativi rapporti, da cui possono essere tratti utili elementi di valutazione in ordine ai conseguenti *trend* gestionali.

ANNO	NUMERO PENSIONI	NUMERO ISCRITTI	RAPPORTO PENSIONI/ ISCRITTI	PRESTAZIONI (in mln/€) *	CONTRIBUTI (in mln/€)	RAPPORTO PRESTAZIONI/ CONTRIBUTI
2006	1.269.264	1.992.286	0,64	7.209	7.145	1,01
2007	1.312.216	2.023.292	0,65	7.671	8.179	0,94
2008	1.330.725	2.044.212	0,65	8.052	8.475	0,95
2009	1.344.720	2.085.648	0,64	8.433	8.682	0,97
2010	1.374.824	2.081.116	0,66	8.751	8.490	1,03

* Le prestazioni sono al netto degli oneri di cui all'art. 37 legge 88/89 attribuiti alla GIAS.



Sulla base dei dati sopra riportati si osserva un andamento crescente sia del rapporto pensioni/iscritti (0,66 a fronte di 0,64 dell'anno precedente) che del rapporto prestazioni/contributi (1,03 a fronte di 0,97 del precedente esercizio), superando quest'ultimo il valore unitario.

Con riguardo ai singoli valori di bilancio della Gestione in esame, il Collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

GESTIONE ECONOMICA

Valore della produzione

- *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi.*
 Nell'ambito di tale posta si evidenzia la somma di 8.453 mln/€ a titolo di Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti, con una diminuzione di 166 mln/€ (pari all'1,9%) rispetto al consuntivo 2009, attribuibile, pur in presenza dell'aumento dei limiti di reddito imponibile, alla diminuzione del numero degli iscritti (- 4.532 unità).
 Risulta, inoltre, presente la somma di 37 mln/€ per le Quote di partecipazione degli iscritti, che attiene principalmente per 17 mln/€ ai contributi per la prosecuzione volontaria oltre che ai proventi per divieto di cumulo fra pensioni e redditi da lavoro per 14 mln/€.
- *Altri ricavi e proventi.*
 Tali poste comprendono principalmente:
 1. le Entrate non classificabili in altre voci pari a complessivi 67 mln/€ con una diminuzione di 85 mln/€ rispetto al 2009, attengono principalmente alle somme aggiuntive connesse alla riscossione dei contributi arretrati per 55 mln/€;
 2. i Trasferimenti dalla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali ad integrazione di minori entrate previste per il susseguirsi di varie norme, per 20 mln/€ (dato pressoché invariato rispetto al 2009), in gran parte relativi al divieto di cumulo tra pensioni e redditi di lavoro (art. 72 della legge n. 388/2000).

Costo della produzione

- *Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, consumo e merci.*
 Nell'ambito di tale posta si evidenziano le Spese per prestazioni per complessivi 8.752 mln/€, che attengono quasi per intero alle rate di pensione (8.720 mln/€), con un aumento di 311 mln/€ (pari al 3,7%) rispetto all'esercizio precedente, attribuibile sia al maggior numero dei trattamenti in essere (+ 30.104) che all'aumento del valore medio degli stessi sui quali incide la perequazione automatica¹.

Si precisa, inoltre, che l'onere in parola è iscritto al netto della quota di natura assistenziale a carico della G.I.A.S. (art. 37 della legge n. 88/89) la quale, per l'anno in esame, risulta pari a 1.225 mln/€ a fronte dei 1.179 mln/€ del consuntivo 2009 (+ 3,9%), come stabilito dalla Conferenza dei servizi del 3 novembre 2010.

- *Ammortamenti e svalutazioni.*

A seguito delle determinazioni del Direttore Generale n. 16 del 26 aprile 2011 e n. 12 del 22 ottobre 2008 concernenti, rispettivamente, il Fondo svalutazione crediti contributivi ed il Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare, sono state effettuate svalutazioni per complessivi 968 mln/€, di cui:

- 955 mln/€ (485 mln/€ nel 2009) per i crediti contributivi, come da tabella seguente:

Periodi	Crediti verso datori di lavoro del settore agricolo
Fino al 31.12.90	95,00
Dal 1991 al 1995	85,00
Dal 1996 al 1999	73,00
Dal 2000 al 2002	55,00
Dal 2003 al 2005	40,00
Dal 2006 al 2008	20,00
Dal 2009 al 2010	10,00

- 13 mln/€ (12 mln/€ nel 2009) per i crediti per prestazioni da recuperare.

- *Oneri diversi di gestione.*

Tale voce è composta principalmente:

1. dai Trasferimenti passivi pari a 46 mln/€ con una diminuzione di 6 mln/€ (- 11,5%) rispetto all'esercizio precedente, di cui 26 mln/€ a favore di altri Enti di previdenza e 20 mln/€ allo Stato;
2. dalle Spese di amministrazione² per 232 mln/€, con un aumento di 25 mln/€, pari al 12,8% rispetto allo stesso dato del 2009, ascrivibile in buona parte alle seguenti variazioni:

1 - Applicata in via definitiva nella misura dello 0,7% (Decreto del 19 novembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze).

2 - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del Regolamento di amministrazione e contabilità.

- spese per il personale (+ 10 mln/€, pari al 7,3%);
- spese per servizi affidati ad altri enti (- 5 mln/€, -13,7%);
- spese per i servizi informatici (+ 18 mln/€, pari al 136%);

Su tale aggregato incidono, inoltre, i recuperi di spesa e l'eliminazione di residui passivi che ammontano, rispettivamente, a 6 mln/€ ed a 3 mln/€.

Proventi ed oneri finanziari.

➤ *Interessi passivi ed altri oneri finanziari.*

Tale posta riguarda principalmente gli Interessi passivi sul conto corrente con l'Istituto³ per 41 mln/€ (-22 mln/€ rispetto al 2009).

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Per quanto concerne la situazione patrimoniale, si osserva un totale dell'attivo di 10.079 mln/€, un totale del passivo di 6.159 mln/€ ed un avanzo patrimoniale al 31 dicembre pari a 3.920 mln/€. Si evidenziano le seguenti componenti.

Attivo

➤ *Immobilizzazioni*

Tale posta riguarda la quota di partecipazione all'acquisizione di immobili per 5 mln/€ (dato pressoché invariato rispetto al 2009) e rappresenta la quota parte del valore degli immobili strumentali evidenziato nel Bilancio generale dell'Istituto.

➤ *Attivo Circolante*

Si osserva un ammontare complessivamente pari a 11.703 mln/€ (indicato in bilancio per 8.263 mln/€ al netto dei fondi svalutazione crediti per 3.441 mln/€) di cui 7.985 mln/€ di Residui Attivi ed in particolare di Crediti verso gli iscritti, soci e terzi, tra i quali si evidenziano:

- i Crediti per aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o iscritti per 10.147 mln/€ di cui 4.003 mln/€ riguardano i crediti ceduti alla S.C.C.I SpA compresi quelli che l'INPS cura per conto della società veicolo;
- i Crediti per poste correttive e compensative di spese correnti per 117 mln/€;
- i Crediti per entrate non classificabili in altre voci per 1.162 mln/€ di cui 802 mln/€ riguardano i crediti ceduti alla

3 - La determinazione del Commissario straordinario n. 85 del 12 aprile 2010 ha modificato l'art. 52, comma 1, lettera a) del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto, stabilendo che il tasso di remunerazione che le gestioni o fondi finanziariamente passive devono corrispondere per le anticipazioni ricevute da quelli finanziariamente attivi, è pari all'interesse legale. Con Decreto del 04.12.2009 (GU n. 291 del 15.12.2009) il Ministro dell'economia e delle finanze ha fissato, dal 1° gennaio 2010, nella misura dell'1% il saggio degli interessi legali di cui all'art. 1284 del c.c. Da tale componente positiva del reddito sono ovviamente escluse le anticipazioni effettuate gratuitamente al FPLD nel quadro della solidarietà prevista nel comparto dei lavoratori dipendenti dall'art. 21 della legge n. 88/1989.

S.C.C.I SpA compresi quelli che l'INPS cura per conto della società veicolo.

Passivo

➤ *Debiti*

Complessivamente pari a 6.114 mln/€, si evidenzia il Debito in c/c con l'Istituto per 5.305 mln/€ (3.062 mln/€ nel 2009, + 73,2%), i Debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute, per 35 mln/€ (62 mln/€ nel 2009) ed i Debiti per oneri finanziari derivanti dalla cessione per 346 mln/€ (stesso dato del 2009).

Al riguardo il Collegio, tenuto conto del pèrogressivo peggioramento, ritiene opportuno mantenere un costante monitoraggio circa l'evoluzione futura della Gestione a tutela degli equilibri di bilancio.

A conclusione dell'esame del presente rendiconto e sulla base delle osservazioni e delle segnalazioni precedentemente svolte, il Collegio ritiene che lo stesso possa essere approvato.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Maria Teresa Ferraro

Paolo Marcarelli

Antonino Galloni

Mariano Martone

Alfredo Roccella

Giuseppe Vitaletti

Annalisa Vittore

INPS – Collegio Sindacale

- 8** Gestione per la tutela previdenziale dei soggetti che esercitano per professione abituale, ancorché non esclusiva, attività di lavoro autonomo ex art. 49, comma 1, del T.U.I.R. approvato con DPR n. 917/1986 e altre attività di cui all'art. 2, comma 26, della Legge 8 agosto 1995, n. 335

Relazione al Conto Consuntivo 2010

Il rendiconto dell'anno 2010 della Gestione in esame, presenta un risultato economico di esercizio di 8.183 mln/€, con un aumento di 424 mln/€ rispetto al 2009 ed un avanzo patrimoniale pari a 64.639 mln/€ come da prospetto seguente.

Descrizione	Consuntivo 2010	Consuntivo 2009	Variazioni	
			assolute	%
in milioni di euro				
Avanzo patrimoniale netto all'inizio dell'esercizio	56.456	48.697	7.759	15,93%
Valore della Produzione	8.088	6.682	1.406	21,04%
Costo della produzione	-489	-416	-73	17,55%
Differenza	7.599	6.266	1.333	21,27%
Proventi e oneri finanziari	584	1.495	-911	-60,94%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0,00%
Proventi e oneri straordinari	2	0	2	====
Imposte di esercizio	-2	-2	0	0,00%
Risultato d'esercizio	8.183	7.759	424	5,46%
Avanzo patrimoniale netto alla fine dell'esercizio	64.639	56.456	8.183	14,49%

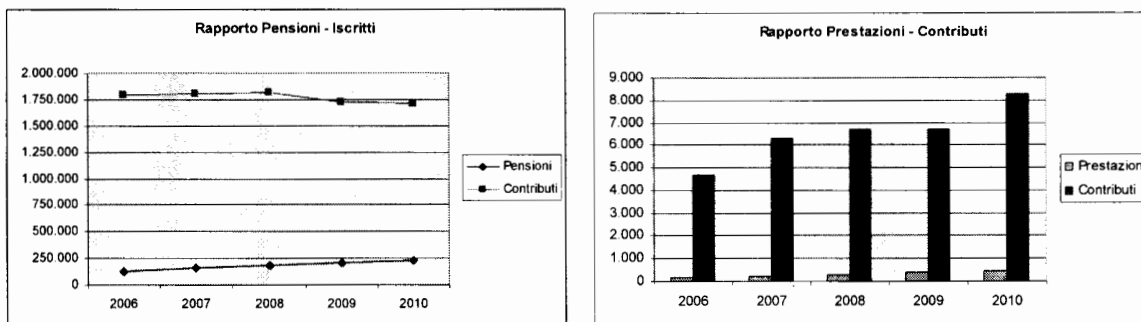
Con riguardo ai singoli valori di bilancio della Gestione in esame, il Collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

Nella seguente tabella vengono inoltre riepilogati sia i dati relativi al numero delle pensioni vigenti e degli iscritti, sia i dati relativi ai contributi ed alle prestazioni rispettivamente accertati ed impegnate, con riferimento all'ultimo quinquennio, con i relativi rapporti, da cui possono essere tratti utili elementi di valutazione in ordine ai conseguenti *trend* gestionali.

ANNO	NUMERO PENSIONI (*)	NUMERO ISCRITTI (*)	RAPPORTO PENSIONI/ ISCRITTI	(**) PRESTAZIONI (in mln/€)	(**) CONTRIBUTI (in mln/€)	RAPPORTO PRESTAZIONI/ CONTRIBUTI
2006	120.064	1.789.000	0,07	162	4.647	0,03
2007	157.941	1.808.000	0,09	235	6.303	0,04
2008	184.483	1.821.000	0,10	303	6.717	0,05
2009	208.250	1.730.000	0,12	374	6.715	0,06
2010	232.195	1.709.000	0,14	442	8.264	0,05

* i dati sono stati presi dalla Relazione del Presidente

** i dati sono stati presi dalla Relazione del Direttore Generale



GESTIONE ECONOMICA

Valore della produzione.

- *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi.*
Nell'ambito di tale posta si evidenzia la somma di 8.264 mln/€ a titolo di Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti, che fa registrare un aumento di 1.549 mln/€ rispetto al consuntivo 2009 (pari al 23,1%).

L'entità del gettito contributivo tiene conto di diversi fattori, tra i quali:

- l'aumento dei limiti di reddito imponibile rivalutato, per l'anno in esame, a € 92.147,00;
- l'incremento della aliquota contributiva che, per l'anno 2010, è stata fissata al 26,72% nei riguardi degli iscritti privi di un'altra tutela previdenziale obbligatoria;
- la diminuzione del numero degli iscritti (- 21.000 unità).

Si rilevano inoltre le Poste correttive e compensative di entrate correnti per 193 mln/€ rappresentate quasi esclusivamente dai Rimborsi di contributi.

- *Altri ricavi e proventi.*

Pari a complessivi 5 mln/€, sono costituiti in larga parte dagli interessi di dilazione e differimento.

Costo della produzione.

- *Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, consumo e merci.*
Nell'ambito di tale posta si evidenziano le Spese per prestazioni istituzionali per complessivi 442 mln/€ (+ 68 mln/€ rispetto al 2009), che attengono principalmente alle rate di pensione (390 mln/€) con un incremento di 78 mln/€ rispetto al 2009, attribuibile sia al maggior numero dei trattamenti in essere (+ 23.945) che all'aumento del valore medio degli stessi, sui quali incide la perequazione automatica¹.

¹ - Applicata in via definitiva nella misura dello 0,7% (Decreto del 19 novembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze).